



**L.R. 5/2016 – Bando per la concessione di contributi per la
realizzazione dei progetti delle Pro Loco
Anno 2023**

Sommario

1) Obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria.....	3
2) Beneficiari dei contributi e requisiti soggettivi di ammissibilità	3
3) Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo.....	4
4) Caratteristiche dei progetti finanziabili	4
4.1) Tipologia dei progetti	4
4.2) Spese ammissibili.....	5
4.3) Codice Unico di Progetto	6
5) Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo	6
5.1) Contenuti della domanda	7
6) Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti	8
6.1) Istruttoria di ammissibilità formale	8
6.2) Valutazione di merito dei progetti	9
7) Variazioni	11
8) Rendicontazione delle spese	11
8.1) Contenuti della rendicontazione delle spese	11
8.2) Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo	12
9) Obblighi a carico dei beneficiari	13
10) Controlli	13
11) Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate	14
12) Informazioni sul bando e sul procedimento.....	14

Allegati

- A. Modulo di domanda
- B. Proposta progettuale
- C. Piano finanziario
- D. Abstract di progetto ai fini della pubblicazione
- E. Modulo di rendicontazione
- F. Relazione finale
- G. Piano finanziario a consuntivo
- H. Procura per l'elezione del domicilio digitale
- I. Informativa sui dati personali

1) Obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente bando è stato elaborato in attuazione dei principi e delle finalità di cui alla Legge regionale 25 marzo 2016, n. 5 "Norme per la promozione e il sostegno delle Pro Loco. abrogazione della legge regionale 2 settembre 1981, n. 27 (istituzione dell'albo regionale delle associazioni "pro-loco")", con specifico riferimento all'articolo 7 comma 2 che prevede che nel promuovere il ruolo delle Associazioni Pro Loco, con sede nel territorio regionale, dedite principalmente all'animazione turistica e alla valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori regionali, la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna approvi i criteri e le modalità per la concessione di contributi destinati esclusivamente alle Pro Loco che presentino qualificati progetti relativi alle attività di cui all'articolo 3 della suddetta legge, ossia:

- valorizzare e promuovere il patrimonio storico, culturale, folkloristico, sociale ed ambientale del territorio, nonché i prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia locali;
- incentivare un movimento turistico socialmente ed ambientalmente sostenibile, rispettoso dei beni comuni e del patrimonio materiale e immateriale della comunità locale;
- gestire attività di informazione, assistenza ed accoglienza turistica, nel rispetto della normativa vigente in materia di erogazione dei servizi turistici;
- promuovere e sviluppare attività ricreative ed educative in ambito turistico, rivolte alla popolazione locale;
- raccogliere e archiviare il patrimonio materiale ed immateriale della comunità locali.

Il comma 2 dell'articolo 3 della legge prevede, altresì che, le suddette attività siano svolte prevalentemente attraverso la cooperazione con l'associazionismo locale, le categorie produttive e gli Enti locali.

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi **€ 200.000,00**, a valere sull'annualità 2023.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di incrementare la dotazione finanziaria della misura con eventuali risorse che si rendessero disponibili in corso d'anno.

2) Beneficiari dei contributi e requisiti soggettivi di ammissibilità

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando le Pro Loco, aventi sede nel territorio regionale.

La domanda deve essere presentata da una Pro Loco capofila di **un'aggregazione di almeno 4 Pro Loco** aventi i requisiti di seguito indicati. Ogni Pro Loco potrà fare parte di una sola aggregazione e presentare **una sola domanda** di contributo.

Sia la Pro Loco capofila che le altre Pro Loco aderenti all'aggregazione, alla data della presentazione della domanda di contributo, devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.lgs. 117/2017 e al D.M. n. 106/2020¹;
- avere sede legale in Emilia-Romagna.

¹ Sono ammessi anche gli Enti del Terzo Settore iscritti nei vecchi registri regionali di cui alle LL.RR. 34/2002 e 12/2005, in fase di trasmigrazione al RUNTS, la cui domanda sia in fase istruttoria, purché il provvedimento di accoglimento venga rilasciato dagli uffici del RUNTS entro la data dell'atto di concessione del contributo. In tal caso la verifica dell'avvenuta iscrizione al RUNTS sarà svolta all'atto della concessione del contributo, che è subordinata al superamento con esito positivo del procedimento di trasmigrazione.

I requisiti dovranno essere mantenuti fino alla liquidazione del contributo assegnato, a pena di decadenza del contributo.

All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, sarà inoltre verificato che i soggetti beneficiari siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

3) Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo

Il contributo è costituito da una agevolazione a fondo perduto, concessa in percentuale delle spese ammissibili. La percentuale di contributo applicabile si differenzia in base al punteggio ottenuto in fase di valutazione di merito del progetto, di cui al successivo articolo 6, come segue:

- a) Progetti con valutazione **da 100 a 70**: contributo pari al **70%** della spesa;
- b) Progetti con valutazione **da 69 a 50**: contributo pari al **60%** della spesa;
- c) Progetti con valutazione **da 49 a 0**: non ammissibile a contributo.

Il contributo regionale è cumulabile con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili fino al 100% della spesa ammissibile.

Il contributo sarà **interamente concesso ed erogato alla Pro Loco capofila** dell'aggregazione.

4) Caratteristiche dei progetti finanziabili

4.1) Tipologia dei progetti

I progetti devono essere redatti in conformità a quanto previsto dall'allegato B del presente bando e riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, anche in modalità virtuale laddove tecnicamente possibile:

- attività di valorizzazione/promozione dei prodotti e servizi turistici strategici per il territorio di appartenenza;
- attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, folkloristico, sociale, ambientale;
- attività di promozione dei prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia del territorio di riferimento;
- attività legata all'organizzazione di eventi propedeutici alla valorizzazione sociale, culturale e turistica;
- attività ricreative ed educative indirizzate in particolare ai bambini e ai giovani, imperniate su corsi/seminari/incontri, finalizzati alla conoscenza del territorio e delle sue tipicità, per creare senso di appartenenza e futuri "ambasciatori territoriali";
- attività di sviluppo della capacità ospitale di comunità attraverso la realizzazione di progetti propedeutici alla costruzione di sistemi innovativi di diffusione delle informazioni territoriali.

Il progetto di attività dovrà esplicitare gli obiettivi che intende raggiungere, descrivere dettagliatamente gli interventi previsti per l'attuazione di ciascuna delle attività sopra riportate che si intende realizzare ed essere accompagnato da un piano finanziario riportante il budget previsionale. A titolo di esempio, si precisa che un mero elenco di eventi/manifestazioni, riconducibile ad un calendario, non si configura come "progetto" e di conseguenza non è ammissibile.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti presentati devono prevedere spese ammissibili **non inferiori a € 10.000,00 e non superiori a € 30.000,00**. I progetti di importo superiore a € 30.000,00 dovranno obbligatoriamente essere accompagnati da uno stralcio funzionale e relativo piano finanziario dell'importo massimo di € 30.000,00.

Tutte le azioni previste dal progetto devono essere completamente realizzate **esclusivamente tra il 1° gennaio il 31 dicembre 2023**.

Sono ammissibili solo attività riconducibili alle **finalità istituzionali** delle Pro Loco. **Non sono ammissibili le attività con finalità commerciale.**

4.2) Spese ammissibili

Sono ammissibili a valere sul presente bando, purché pertinenti e funzionali alla realizzazione delle attività previste all'articolo 4.1, avendo a riferimento la descrizione di tali spese indicata nello schema di Piano finanziario da compilarsi in modo conforme all'Allegato C, le seguenti categorie si spese:

- a) spese per l'organizzazione di eventi, dettagliate per ogni singolo evento, come: cachet degli artisti, acquisto dello spettacolo, rimborsi spese per la realizzazione dello spettacolo, costi per il noleggio allestimenti e attrezzature, service, catering, acquisto beni non durevoli, consulenza specialistica funzionale alla realizzazione dell'evento, adempimenti in materia di sicurezza, costi di trasporto, costi per assicurazione evento, diritti SIAE;
- b) spese per la realizzazione di servizi turistici non destinati alla vendita, come: servizio di guida turistica, consulenza specialistica per la realizzazione degli itinerari, rimborsi spese;
- c) spese per l'informazione e l'aggiornamento dei volontari, come compensi per relatori/esperti, rimborsi spese, materiale didattico;
- d) spese per la comunicazione e la promozione, come: progettazione grafica e stampa folder, guide ecc., progettazione e realizzazione di video promozionali, spese per l'acquisto spazi pubblicitari, attività di ufficio stampa;
- e) spese per la strategia di comunicazione digitale, come: creazione del sito internet e suo aggiornamento e implementazione (hosting, mantenimento dominio), web content (redazione e ottimizzazione contenuti), social media management (attivazione e gestione profili social);
- f) spese per gadget non destinati alla vendita (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gift, shopper, penne, usb ecc.), solo ed esclusivamente per prodotti/documenti/oggetti chiaramente descritti sia nel progetto di previsione che a consuntivo, per un importo **non superiore a € 3.000,00**;
- g) spese relative a consulenza e assistenza tecnico-specialistica per progettazione, predisposizione del progetto, coordinamento, monitoraggio e verifica dei risultati nonché per la realizzazione di materiale in formato video che rendiconti gli interventi realizzati, che potrà essere allegato alla relazione descrittiva finale come prevista al successivo articolo 8 ammissibili nella misura massima del **15%** dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A" del Piano finanziario;
- h) spese forfettarie di carattere generale nella misura massima del **10%** dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A" del Piano finanziario. Per tali spese non sarà necessaria la presentazione di alcuna documentazione in fase di rendicontazione.

Per l'ammissibilità delle spese è necessario che:

- tutte le spese siano documentate dall'emissione da parte del fornitore di regolare fattura o titolo di spesa equivalente;
- le fatture (o titoli di spesa equivalenti) siano intestate alla Pro Loco capofila o alle altre Pro Loco facenti parte dell'aggregazione e da esse regolarmente pagate;
- tutte le fatture inerenti al progetto siano emesse a partire dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 gennaio 2024;
- tutte le spese siano pagate tramite un idoneo strumento bancario o altra modalità di pagamento tracciabile secondo quanto previsto all'art. 8 del presente bando, entro il 31 gennaio 2024.

Le fatture non emesse e/o non pagate entro tali termini saranno decurtate dalle spese ammissibili in fase di rendicontazione.

Non sono ammissibili le spese:

- relative alla gestione ordinaria delle Pro Loco richiedenti (affitto sede, utenze sede, ecc.);
- fatturate o pagate prima del 1° gennaio 2023 o successivamente al 31 gennaio 2024;
- per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali presso le Pro Loco aderenti all'aggregazione, o da loro dipendenti o collaboratori;
- per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nelle Pro Loco aderenti all'aggregazione, in considerazione della loro funzione istituzionale;
- per investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer;
- non riconducibili alle attività di progetto;
- per qualsiasi attività palesemente non riconducibile all'anno di riferimento;
- per le iniziative che riguardano la produzione di materiale promozionale di carattere generale prodotto dalla Pro Loco per uso corrente e non chiaramente collegato al progetto;
- per l'organizzazione di attività destinate alla vendita quali ad esempio: somministrazione di cibi e bevande dietro pagamento, organizzazione di visite guidate a pagamento, gadget destinati alla vendita ecc.;
- in qualsiasi caso di auto fatturazione;
- i cui pagamenti sono attuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- i cui pagamenti sono effettuati in contante.

4.3) Codice Unico di Progetto

Le fatture, o titoli di spesa equivalenti, dovranno riportare il **codice CUP** assegnato al progetto, che deve essere riportato anche nei documenti di pagamento, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Per le fatture elettroniche, il CUP dovrà essere riportato direttamente nell'oggetto della fattura da parte del fornitore all'atto dell'emissione.

Nel caso in cui il CUP non fosse presente, per mero errore materiale o per fatture emesse prima della concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a rendere, in fase di rendicontazione, apposita attestazione nell'ambito della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata digitalmente dal legale rappresentante secondo il facsimile Allegato E del presente bando.

5) Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo

La domanda deve essere presentata **da una Pro Loco capofila di un'aggregazione di almeno 4 Pro Loco** aventi i requisiti di ammissibilità soggettiva previsti all'articolo 2 del presente bando.

L'aggregazione deve essere formalizzata da un **Accordo**, in forma di scrittura privata, che contenga:

- a) l'elenco delle Pro Loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 4, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione al RUNTS. Nel caso in cui una o più Pro Loco facenti parte dell'aggregazione non risulti in possesso di uno o più requisiti previsti al precedente art. 2, queste saranno escluse dal contributo e le azioni ad esse imputate, con le relative spese, stralciate dal progetto. Laddove, per effetto dell'inammissibilità di tali Pro Loco, l'aggregazione dovesse presentare meno di 4 partecipanti, o la spesa ammissibile dovesse risultare inferiore a euro 10.000,00, la domanda di contributo sarà considerata interamente inammissibile;
- b) l'individuazione di una Pro Loco capofila, che presenterà la domanda di contributo per conto dell'aggregazione, che sarà l'unica referente nei rapporti con la Regione ed al quale la Regione liquiderà l'intero contributo concesso;

- c) l'indicazione, nel caso siano presenti, delle Pro Loco aderenti all'aggregazione che hanno sede ed operano sul territorio appenninico, in aree di pregio ambientale o in aree interne.

Le domande dovranno essere inviate dalla Pro Loco capofila alla Regione Emilia-Romagna **esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)**, pena l'inammissibilità, all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, **entro e non oltre il 14/07/2023**. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Nell'oggetto della PEC deve riportata la seguente dicitura: **“Bando L.R. n. 5/2016 – Contributi regionali ai progetti di attività presentati da Pro Loco per l'anno 2023”**.

È possibile inviare la domanda anche attraverso la PEC di un soggetto terzo, purché sia a ciò appositamente delegato secondo il facsimile Allegato H, nonché al ricevimento di tutte le successive comunicazioni formali che saranno inviate dalla Regione Emilia-Romagna.

Non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse o oltre i termini sopra indicati.

5.1) Contenuti della domanda

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Alla PEC di invio della domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) **Modulo di domanda**, compilato in tutte le sue parti, secondo il facsimile Allegato A, firmato digitalmente dal legale rappresentante della Pro Loco capofila;
- 2) **Proposta progettuale**, redatta secondo il facsimile Allegato B, firmata digitalmente dal legale rappresentante della Pro Loco capofila, con indicazione delle azioni in capo a ciascuna Pro Loco aderente;
- 3) **Piano finanziario**, redatto secondo il facsimile Allegato C, firmata digitalmente dal legale rappresentante della Pro Loco capofila, con indicazione delle spese previste in capo a ciascuna Pro Loco aderente;
- 4) **Abstract del progetto** ai fini della pubblicazione, redatto secondo il facsimile Allegato D;
- 5) Copia dell'**Accordo** stipulato tra le Pro Loco aderenti all'aggregazione, redatto in forma libera con i contenuti riportati al presente articolo, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti le Pro Loco aderenti, con firma digitale oppure con firma autografa corredata di copia del documento di identità del firmatario;
- 6) **Atto costitutivo e statuto aggiornato** della Pro Loco capofila;
- 7) Eventuale **Procura per l'elezione del domicilio digitale**, redatto secondo il facsimile Allegato H, laddove l'invio della domanda e di tutte le ulteriori successive comunicazioni, compresa la rendicontazione, avvenga attraverso la PEC di un soggetto terzo.

Il “Modulo di domanda”, la “Proposta progettuale” e il “Piano finanziario” devono essere obbligatoriamente sottoscritti con firma digitale. L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione. Non è ammessa la firma autografa di tali documenti.

Qualora il soggetto richiedente sia **esente dal pagamento dell'imposta di bollo** dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i **riferimenti normativi che giustificano tale esenzione**.

In caso contrario, il soggetto richiedente è tenuto, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a **€ 16,00**, indicando nella domanda la data di emissione ed il numero identificativo della marca da bollo acquistata. La marca da bollo dovrà essere conservata e mostrata, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco.

6) Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 123/1998.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- valutazione di merito del progetto.

L'istruttoria delle domande si concluderà **entro 90 giorni** decorrenti dalla data di chiusura del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 5.

Il suddetto termine è da considerarsi sospeso qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e riprende nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

6.1) Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dall'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna.

L'istruttoria di ammissibilità formale è finalizzata a verificare:

- la completezza della domanda e degli allegati richiesti;
- il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda;
- il possesso, in capo alle Pro Loco facenti parte l'aggregazione, dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- la completezza dell'anagrafica e della documentazione prodotta anche al fine di definire: l'esatta denominazione e i dati anagrafici del soggetto richiedente; l'esatta identificazione del legale rappresentante.

Le domande non saranno considerate ammissibili, in particolare, qualora:

- vengano trasmesse al di fuori dei termini o mediante mezzi diversi da quelli previsti;
- siano prive della firma digitale del legale rappresentante o la firma digitale sia basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non vengano utilizzati i fac simile allegati A, B, e C al presente bando;
- non siano allegati alla domanda il "Modulo di domanda", la "Proposta progettuale" e il "Piano finanziario" di cui ai punti 1), 2) e 3) del paragrafo 5.1. Tali documenti, laddove mancanti, non possono essere oggetto di integrazione. Il mancato invio in allegato alla domanda degli ulteriori documenti previsti ai punti 4), 5), 6) e 7) del paragrafo 5.1 potranno invece essere oggetto di soccorso istruttorio mediante integrazione successiva;
- caso in cui una o più Pro Loco facenti parte dell'aggregazione non risulti in possesso di uno o più requisiti previsti al precedente art. 2, e l'esclusione di tale/tali Pro Loco comporti che l'aggregazione presenti meno di 4 partecipanti, o la spesa ammissibile risulti inferiore a euro 10.000,00;
- a fronte specifica richiesta di integrazione documentale, non venga fornito riscontro nei tempi stabiliti.

In esito all'istruttoria, il Responsabile del Procedimento provvede alla predisposizione di un elenco che riporta, per ciascuna domanda, la sua ammissibilità o meno e, per le domande non ammissibili, le relative motivazioni.

6.2) Valutazione di merito dei progetti

I progetti relativi alle domande che avranno superato la fase istruttoria di ammissibilità formale saranno valutati sotto il profilo del merito sulla base dei criteri di valutazione indicati nel presente articolo.

La valutazione di merito dei progetti sarà svolta da un Nucleo di Valutazione così composto:

- il Coordinatore del Nucleo, individuato tra i dirigenti e le posizioni organizzative appartenenti alla Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese;
- un collaboratore appartenente all' Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione del Settore turismo, commercio, economia urbana, sport;
- un collaboratore designato da Unioncamere Emilia-Romagna.

Il Nucleo procederà a:

- assegnare a ciascun progetto un punteggio da 0 a 100, sulla base dei criteri di valutazione dei progetti indicati in seguito;
- valutare l'ammissibilità delle spese presentate.

In fase di valutazione di merito potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni.

I progetti non possono essere ammessi a finanziamento qualora **non ottengano il punteggio minimo** indicato nel presente articolo o qualora **la spesa ammissibile risulti inferiore all'importo minimo** previsto dal presente bando.

Ai fini dell'ammissione al finanziamento la valutazione di merito dei progetti sarà svolta tenendo conto dei seguenti **criteri di valutazione**:

1. Tipologia di prodotti turistici individuati e valore del progetto:

Il criterio ha la finalità di valorizzare gli interventi a sostegno di ben individuati prodotti turistici ed elementi territoriali (quali itinerari, cammini, ecc...), con particolare rilievo ai territori appenninici, alle aree di pregio ambientale, alle aree interne e alle azioni ambientalmente e socialmente sostenibili. Il grado più o meno alto della valutazione dipenderà dalla consistenza e dalla chiarezza espositiva e dalla coerenza degli elementi qualitativi, rilevabili in particolare attraverso l'analisi e la comparazione tra obiettivi, prodotti turistici, azioni da realizzare e costi previsionali inseriti a piano finanziario, con riguardo alle attività ammesse dal presente bando ed elencate all'articolo 4.1;

2. Innovazione e/o creatività:

Con tale criterio si vogliono individuare e premiare quei progetti che si distinguono per la capacità di presentare, non solo relativamente ai prodotti ma all'intero impianto del progetto, un'offerta nuova nel territorio oggetto del progetto, o per la capacità di introdurre strumenti e azioni dotate di carattere innovativo o creativo;

3. Livello di diffusione territoriale ed integrazione:

Il criterio mira ad individuare il potenziale valore aggiunto che il progetto di attività dell'aggregazione di Pro Loco può apportare al territorio oggetto del progetto, anche con riferimento al livello di integrazione dei prodotti/servizi ed al coinvolgimento di aree territoriali omogenee dal punto di vista delle caratteristiche geografiche, morfologico-ambientali (con particolare attenzione ai territori appenninici, alle aree di pregio ambientale, alle aree interne), delle tipicità enogastronomiche. Il parametro premia le aggregazioni più numerose e che danno evidenza nel progetto di una collaborazione fattiva per il raggiungimento dei risultati attesi;

4. Livello di sinergia organizzativa con Enti locali:

Il criterio valuta il livello di collaborazione operativa e le sinergie attivate con gli Enti locali di riferimento, che rappresentano un valore aggiunto ed un rafforzamento delle attività. Premia i progetti che danno evidenza concreta di tale collaborazione all'interno della descrizione del progetto;

5. Livello di sinergia organizzativa con le strutture associative delle Pro Loco di livello Provinciale e regionale:

Il criterio valuta il livello di collaborazione operativa e le sinergie attivate con le strutture associative delle Pro Loco di livello regionale, che rappresentano un valore aggiunto ed un rafforzamento delle attività. Premia i progetti che danno evidenza concreta di tale collaborazione all'interno della descrizione del progetto;

6. Coerenza con le Linee guida triennali 2022-2024 per la promo-commercializzazione turistica approvate con D.G.R. n. 1618/2021:

Con tale criterio si vuole valutare la capacità del progetto di allinearsi e concorrere agli obiettivi strategici individuati nei documenti approvati dalla Regione, in questo senso, inoltre il valutatore deve essere in grado di individuare gli elementi che collegano i progetti alle succitate linee strategiche.

La valutazione sarà effettuata assegnando **un punteggio ad ogni criterio di valutazione**, nel limite del punteggio massimo assegnabile come da tabella seguente:

Parametro	Punteggio massimo assegnabile
Tipologia di prodotti turistici individuati e valore del progetto	25
Sviluppo di attività innovative	15
Livello di diffusione territoriale ed integrazione	20
Livello di sinergia organizzativa con Enti locali	15
Livello di sinergia organizzativa con le strutture associative delle Pro Loco di livello regionale	15
Coerenza con le Linee guida triennali 2022-2024 per la promo-commercializzazione turistica approvate con D.G.R. n. 1618/2021	10
TOTALE	100

A seguito della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di Valutazione il Responsabile del Procedimento, tenuto conto della proposta di graduatoria dei progetti predisposta dal Nucleo e delle risultanze dell'istruttoria amministrativa, dispone:

- con riferimento ai progetti ammessi a finanziamento, l'approvazione dell'atto di concessione dei contributi e l'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse disponibili allocate nell'apposito capitolo del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario;
- con riferimento ai progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse, l'adozione e la comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco; in questo caso, la Regione, in caso di ulteriore disponibilità di risorse finanziarie, si riserva la facoltà di provvedere al finanziamento delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi, coerentemente con i criteri stabiliti dal presente bando;
- con riferimento alle domande non ammissibili, approva il relativo elenco con l'indicazione delle relative motivazioni.